

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

\*\*\*

**Regio Decreto n.6179 del 26/10/1939**

**D.M. n.158 del 03/05/1978 e D.M. n.352 del 14/04/1981 del Ministro Lavori Pubblici.  
Istanza di rinnovo acquisita dal Genio Civile di Catania al Prot. n.24105 del 07/07/2006.  
Comune di Catania (C.F./P.IVA 00137020871) - Sidra S.p.A. (C.F./P.IVA 03291390874).**

**CANONE 2026 - ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16**

\*\*\*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n.455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n.2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28/02/1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio Decreto 23/05/1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977, n.47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n.42*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27/12/2019, n.158, recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.*”;
- VISTO** l'art.11 della Legge Regionale 13/01/2015 n.3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione Siciliana applica le disposizioni del Decreto Legislativo 23/06/2011 n.118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;

- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981, n.67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/04/2022, n.9;
- VISTA** la Legge Regionale 05/01/2026, n.1 "*Legge di stabilità regionale 2026-2028*";
- VISTA** la Legge Regionale 05/01/2026, n.2 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*";
- VISTA** la Deliberazione n.13 del 12/01/2026 della Giunta Regionale, recante "*Legge regionale 05/01/2026, n.2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";
- VISTO** l'art.7 della Legge Regionale 15/05/2000, n.10;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato pro tempore del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito all'avv. Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 "*Concessioni Idriche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n.224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la nota prot. n.24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 per tutte le attività inerenti alla materia del rilascio delle concessioni idriche e di tutti gli atti conseguenziali;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.2215 del 22/12/2025 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "*Concessioni Idriche*" per ulteriori tre mesi dal 01/01/2026 al 31/03/2026;
- VISTA** la nota prot. n.551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n.24933 del 04/07/2025;
- VISTO** il DDG n.489 del 24/03/2026, con il quale è stato prorogato all'avv. Francesca Spedale l'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "*Concessioni Idriche*", per la durata di ulteriori tre mesi con decorrenza 01/04/2026, fino al 30/06/2026;
- VISTA** la nota prot. n.14556 del 02/04/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alle note Prot. n.24933 del 04/07/2025 e n.551 del 09/01/2026;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n.21 del 12/08/2014 recante "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1505 del 22/10/2025 con il quale sono stati aggiornati i "*Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso*" per l'anno **2026**;
- VISTO** il Regio Decreto n.6179 del 26/10/1939 con il quale è stata rilasciata alla Società Anonima Acque di Casalotto (oggi trasferita al Comune di Catania) la concessione di derivare dalle gallerie Tavolone, Consolazione, Santa Maria del Sangue Alta, Santa Maria del Sangue Bassa e Reitana, ricadenti nel territorio di Aci Sant'Antonio, Aci Catena, Aci San Filippo, Aci Bonaccorso (Catania), per complessivi moduli 17,10 (l/s 1.710), a scopo potabile ed

irriguo, per la durata di anni 70 successivi e continui, decorrenti dal 24/09/1936, pertanto con validità fino al 23/09/2006;

**VISTO** il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n.158 del 03/05/1978 con il quale è stata trasferita al **Comune di Catania (C.F./P.IVA 00137020871)** la titolarità della predetta concessione, con l'osservanza dei patti e delle condizioni in premessa al Decreto medesimo;

**VISTO** il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n.352 del 14/04/1981 che, in variante al sopra citato Regio Decreto n.6179/1939, riduce la portata di derivazione concessa a complessivi **moduli 10,15 (l/s 1.015)**, per l'integrazione dell'approvvigionamento idropotabile della città di Catania;

**VISTA** l'istanza Prot. n.8287 del 06/07/2006 sottoscritta dal Sindaco del **Comune di Catania (C.F./P.IVA 00137020871)** e dal Rappresentante Legale della società di gestione del Servizio Idrico della città di Catania, **Sidra S.p.A. (C.F./P.IVA 03291390874)**, acquisita in data 07/07/2006 al Prot n.24105 dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, con la quale:

- viene richiamata in premessa l'istanza Prot. n.4490 del 08/06/2000 sottoscritta dal Sindaco del Comune di Catania e dal Rappresentante Legale della società di gestione del Servizio Idrico della città di Catania, Sidra S.p.A., con la quale è stata chiesta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, competente *pro-tempore*, l'applicazione dell'Art.23, c.8 del D.Lgs. n.152/1999 per il mantenimento dell'originaria scadenza della Concessione di cui al R.D. n.1775/1933;

- vengono richiamate nelle premesse l'istanza Prot. n.6059 del 02/08/2000 sottoscritta dal Sindaco del Comune di Catania, e successive note Prot. n.7393 del 29/07/2003 e n.7697 del 06/08/2003, con le quali è stato chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, competente *pro-tempore*, il N.O. ai sensi dell'Art.20 del R.D. n.1775/1933, per la cessione in capo a Sidra S.p.A. della titolarità della Concessione già assentita al Comune di Catania con i provvedimenti sopra citati (R.D. n.6179/1939, D.M. n.158/1978 e D.M. n.352/1981), successivamente reiterata con nota in data 23/06/2006;

- nelle more del trasferimento formale della Concessione alla società Sidra S.p.A., è stato chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, competente *pro-tempore*, il rinnovo ai sensi dell'Art.28 del T.U. R.D. n.1775/1933 della suddetta concessione di cui ai provvedimenti sopra citati (R.D. n.6179/1939, D.M. n.158/1978 e D.M. n.352/1981);

**CONSIDERATO** che con la suddetta istanza Prot. n.8287/2006 è stata altresì richiesta una variante alla derivazione di acqua concessa, richiedendo la portata di 500 l/s dalle opere di captazione denominate *Tavolone* e di l/s 40 dalle opere di captazione denominate *Consolazione*, quindi nella misura di complessivi l/s 540,00 per l'approvvigionamento potabile della città di Catania, oltre ad ulteriori l/s 3,00 dalle opere di captazione denominate *Reitana* da destinare alla società Acque di Casalotto S.p.A., quindi per complessivi **l/s 543,00**, dichiarando altresì improduttive da diversi decenni le opere di captazione denominate *Santa Maria del Sangue Alta* e *Santa Maria del Sangue Bassa*;

**CONSIDERATO** che dalla titolarità di una concessione idrica, nelle more della conclusione del procedimento di rinnovo, ad oggi in fase di istruttoria presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania, deriva, a carico del concessionario, a fronte della prosecuzione della derivazione idrica, l'obbligo del versamento dei canoni demaniali annuali di cui all'Art.35, comma 1, del R.D. n.1775/1933, aggiornati al T.I.P. secondo quanto previsto nei relativi decreti di aggiornamento per l'anno di riferimento, dovuti ai sensi dell'Art.17, lettera b), del R.D. n.1285/1920;

**VISTO** in particolare l'Art.2 del citato Decreto Ministeriale n.352 del 14/04/1981 che prescrive, come previsto dall'Art.35 del Regio Decreto n.1775/1933, il pagamento annuale anticipato a carico del Concessionario di un canone demaniale che, con decorrenza dal 1979, in conseguenza della riduzione di portata, è stato quantizzato in lire 162.400 (lire centosessantaduemilaquattrocento), in ragione di lire 16.000 per ogni modulo derivato, da aggiornare annualmente al tasso di inflazione programmato;

**CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1505 del 22/10/2025, tenuto conto dei criteri esplicitati nell'Art.2 del D.M. n.352/1981, per i prelievi autorizzati con il suddetto D.M. come modificati per effetto dell'istanza di rinnovo in variante Prot. n.8287/2006, per complessivi l/s **543**, il canone demaniale per l'anno **2026** risulta pari a complessivi **€ 13.808,49**;

**RITENUTO** necessario procedere, nelle more della conclusione del procedimento in corso di istruttoria presso il competente Ufficio del Genio Civile di Catania per il rinnovo e l'eventuale voltura a Sidra S.p.A. della Concessione pluriennale, giusta istanza assunta al Prot n.24105/2006, della concessione di cui ai citati provvedimenti concessori (R.D. n.6179/1939, D.M. n.158/1978 e D.M. n.352/1981), all'accertamento delle entrate per l'anno in corso derivanti dal canone dovuto per la derivazione idrica richiesta in variante in base ai suddetti provvedimenti ed alla successiva istanza di rinnovo sopra citata, presentata dal Concessionario ai sensi dell'Art.28 del Regio Decreto n.1775/1933;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

In ossequio ai citati provvedimenti concessori, R.D. n.6179/1939, D.M. n.158/1978, come modificati con il D.M. n.352/1981 e tenuto conto altresì dell'istanza di rinnovo in variante Prot. n.8287 del 06/07/2006 sottoscritta dal Sindaco del Comune di Catania e dal Rappresentante Legale della società Sidra S.p.A. (Gestore del Servizio Idrico della città di Catania), per i quali, nelle more della conclusione della relativa istruttoria, risulta assentita al **Comune di Catania (C.F./P.IVA 00137020871)** / Gestore **Sidra S.p.A. (C.F./P.IVA 03291390874)** la derivazione di complessivi l/s **543**, si determina l'aggiornamento del canone dovuto per l'anno **2026** pari ad **€ 13.808,49**.

### **Art. 2**

Per l'esercizio finanziario **2026**, a carico del **Comune di Catania (C.F./P.IVA 00137020871)** / Gestore **Sidra S.p.A. (C.F./P.IVA 03291390874)**, è accertato sul capitolo **2602 capo 16 (3010301003)** l'importo di **€ 13.808,49** relativo al suddetto canone demaniale per l'anno **2026**.

### **Art. 3**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della Legge Regionale 12/08/2014, n.21, come modificato dall'art.98, comma 6, della Legge Regionale 07/05/2015, n.9.

### **Art. 4**

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 07/05/2015, n.9.

Il Funzionario Direttivo

*(Ing. Giuseppe Vicari)*

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.39/1993)*

Il Dirigente del Servizio  
*(Avv. Francesca Spedale)*